



Due immagini dal Titanic in 3D e una (in basso a destra) dalla fiction tv

Un museo per Belfast

L'inaugurazione

Dalla frenesia della Belfast del primo 900, sede all'epoca dei più grandi cantieri navali del mondo, alla replica di una delle scialuppe che portarono in salvo i 700 superstiti: la tragedia del Titanic sta per diventare un museo (costato 120 milioni di euro) e, per Belfast, l'occasione di una rinascita turistica all'insegna della pace religiosa. Domani, nel centenario del primo e ultimo viaggio del Titanic, aprirà i battenti un nuovo museo dedicato alla breve «vita» dell'Inaffondabile. Centomila biglietti venduti in prevendita.

TORNA LA MAREA DEL TITANIC ANCHE IN TV

Nel centenario del suo inabissamento due super fiction ne celebrano la memoria. Si tratta di mega produzioni internazionali in vetrina al Mip di Cannes. E poi un'invasione di documentari oltre al ritorno in 3D del film

PAOLO CALCAGNO

Due fiction dedicate al Titanic saranno in vetrina al Mercato Internazionale dei Programmi televisivi (Mip), al via domenica, a Cannes. Oltre alla versione in 3D

del film di James Cameron (nelle sale dal 6 aprile), il centenario dell'inabissamento del celebre transatlantico britannico, schiantatosi contro un iceberg nella notte tra il 14 e il 15 aprile del 1912 (1517 vittime), sarà ricordato sul piccolo schermo da *Titanic: Blood and Steel* (Titanic: Sangue e Acciaio): 6 puntate di circa 2 ore ciascuna che Raiuno trasmetterà, in prima

serata, dal 22 aprile. La serie è una megacoproduzione internazionale da oltre 20 milioni di euro, che con De Angelis Group e Rai Fiction, vede in campo marchi irlandesi, francesi e americani. La fiction racconta in un prequel del suo affondamento, le varie fasi che portarono alla costruzione della nave più grande del mondo, a Belfast, fino al varo di Southampton.